

FOCUS

Princess V50 Open





 di Stefano Navarrini

Prestazioni sportive ma non estreme, assecondate da una carena morbida e facilmente gestibile, offrono un ampio range di navigazione a consumi contenuti. Abitabilità e qualità di costruzione completano il quadro di una barca che interpreta al meglio il moderno motoryachting.

Barca disegnata interpretando al meglio le attuali tendenze, il nuovo Princess V 50 Open si presenta unendo in felice compromesso stile ed eleganza, personalità e prestazioni, e con un'abitabilità generata attraverso la completezza dei servizi e degli spazi di movimento. Quest'ultima caratteristica, unita all'ormai inderogabile richiesta di luminosità degli spazi coperti, consente di vivere appieno le emozioni della navigazione. E' uno dei capisaldi dell'attuale motoryachting, secondo cui, fatto salvo l'apprezzamento delle prestazioni, più che alla fretta di arrivare a destinazione si guarda al piacere di navigare e di godersi la vita di bordo. Il Princess V50 nasce proprio da questi presupposti premettendo, prima di entrare nel dettaglio, che gli oltre 30 nodi raggiungibili con i due Volvo Penta IPS 600 da 435 HP sono comunque una prestazione di tutto rispetto, soprattutto se unita ai consumi contenuti garantiti da una carena studiata per lavorare al meglio con questo particolare tipo di trasmissione e che consente anche una confortevole navigazione con mare formato. Bella. E' la prima cosa che viene in mente osservando la barca del cantiere inglese: non all'ormeggio, quando delle barche si vede solo il "didietro", ma in mare, magari navigandole accanto come abbiamo avuto occasione di fare. Si scopre allora l'eleganza del design, con linee avviate quanto basta per definire un coupè ma senza essere eccessive. Con un impatto visivo delle fiancate ben mitigato dall'inserimento delle grandi finestrate convenientemente armonizzate alle forme dello scafo e i grandi spazi di prua interamente dedicati al piacere di esporsi al sole. Volendo traslare il termine open in ambito automobilistico, il V 50 che abbiamo provato è assimilabile alla fisionomia e al carattere di una spider. Salendo a bordo la prima cosa che si nota è proprio la spaziosità e l'intercomunicabilità degli spazi, che creano sul main deck un unico e gradevolissimo ambiente disegnato per godersi il mare senza mezzi termini.



La flessibilità al servizio dell'armatore prevede anche in pozzetto una possibilità di scelta fra varie soluzioni, ferma restando la disponibilità di un grande prendisole che si estende sopra il garage, spazio quest'ultimo che va citato per la comodità di poter ospitare un tender o una moto d'acqua pronta al varo. A completare la funzionalità degli spazi poppieri c'è anche una plancetta hi-low a movimento idraulico facilmente raggiungibile dal pozzetto mediante comodi gradini.

Open space-full light, il V 50 presenta un living che fra ampie finestrate e tettuccio apribile fa onore al suo nome tanto, come detto, da poterlo considerare più una spider che un coupé: aprendo tutto l'apribile si viene infatti inondati di luce e di aria, anche se poi richiudendolo si può tranquillamente navigare in condizioni di tempo non ottimali.



Particolarmente curata la comunicazione degli spazi conviviali: il grande divano a "C" resta in linea con la seduta a "L" alla sinistra della plancia di guida, mentre la doppia poltroncina offre il massimo comfort a pilota e co-pilota.

Sottocoperta si apprezzano innanzi tutto la qualità degli arredi e delle finiture, che possono comunque essere personalizzati dall'armatore in varie tonalità.

La cucina a "L", in diretta comunicazione con il living è ben accessoriata e fronteggia una dinette composta da un divano a "C" e da un tavolo abbattibile, spazio che su richiesta può essere trasformato in una terza cabina. Nella versione a due cabine, l'armatoriale posta a mezza barca è decisamente sontuosa e si sviluppa sull'intero baglio, servita da una propria toilette. Leggermente più piccola la cabina Vip di prua, con i due letti che possono essere aperti a forbice o uniti in un comodo matrimoniale; anch'essa è dotata di servizi privati. Come anticipato, non mirando alle prestazioni, il Princess V 50 Open sfrutta pienamente la spinta dei suoi IPS 600 raggiungendo con facilità (e superandoli) i 30 nodi: velocità alla quale la barca resta pienamente governabile, dimostrando un buon passo anche sull'onda.

In navigazione a velocità di crociera si apprezzano particolarmente il contenimento dei consumi e la bassa rumorosità, quest'ultima dovuta senz'altro alla qualità dei propulsori ma anche a quella di materiali impiegati per costruzione dello scafo e per la realizzazione dell'allestimento.





Scheda tecnica

Lunghezza massima f.t.	m 15,80
Lunghezza scafo	m 14,07
Larghezza massima	m 4,11
Immersione alle eliche	m 1,14
Dislocamento	kg 16.198
Portata omologata	12 persone

Totale posti letto	4
Motorizzazione	Volvo Penta IPS 600 2 x 435 HP
Potenza complessiva	870 HP
Tipo di trasmissione	IPS
Prestazioni dichiarate	velocità massima 32 nodi
Capacità serbatoio carburante	1.325 litri

Capacità serbatoio acqua	364 litri
Costruttore	Princess Yachts
www.princessyachts.co.uk	
Distributore esclusivo in Italia: Marine Group; Via del Castillo 17 - Portofino - 18038 Sanremo; tel. 0184 990770; www.princessitalia.it - info@princessitalia.it	